

Relazione corso di formazione “Le città invisibili”

Anno scolastico 2012-2013

Ins. Riva Sara

Il corso si è articolato in quattro incontri di un'ora e mezza ciascuno e ha visto la partecipazione di una trentina di docenti, tra cui insegnanti della Primaria Calvino e insegnanti della Nostra Famiglia.

E' stato presentato l'approccio della pedagogia immaginale, come possibilità per il docente di lavorare in un modo diverso con gli alunni, mettendo al centro l'immaginazione e lavorando sui concetti a partire dalle “immagini che colgono il mondo” che troviamo nei film, nelle opere d'arte, nella musica, nella letteratura.

E' proprio dall'opera di Calvino “Le città invisibili” che sono state prese le suggestioni fondamentali per il percorso, così che Tecla, Ipazia, Eufemia, Bauci e Ottavia sono diventate occasione di pratica con gli esercizi immaginali nonché stimolo per il lavoro, con gli alunni, sulle diverse sfumature della città.

Bosisio, 17-06-13